



Montecopiolo e Sassofeltrio sono romagnole

Attendiamo da troppo tempo ormai il ritorno a casa.

Periodicamente, e anche di recente, mi è capitato di leggere sui media che Montecopiolo e Sassofeltrio sarebbero marchigiane. Non è così. Lo sono semplicemente da un punto di vista amministrativo, così come Castrocaro e Terra del Sole erano un tempo amministrativamente toscane. Da qualsiasi altro punto di vista Montecopiolo e Sassofeltrio sono romagnole. La Storia e la Geografia non si discutono. L'acqua che dal cielo cade su questi due comuni viene raccolta da fossi e fiumi e procede verso la Romagna. La storia di questi territori è indissolubilmente legata alla Romagna. Cito solamente la "*Descriptio romandiolae*" del cardinal Anglico del 1371 e la "*Romagna*" del Rosetti del 1894. E sappiamo come Storia e Geografia abbiano la capacità di caratterizzare i popoli, forgiarne la cultura, influenzare gli aspetti economici, sociali, la quotidianità, il modo di essere. Gli abitanti di Montecopiolo e Sassofeltrio, sebbene da molti anni siano stati amministrati da una regione "*straniera*" (passatemi il termine, siamo tutti italiani ma solo noi romagnoli), non hanno visto scalfire il loro naturale senso di appartenenza alla comunità romagnola. E dunque, cari fratelli romagnoli, a braccia aperte vi aspettiamo. Attendiamo con ansia il vostro ritorno a casa. Nessuno più si permetta di dividere la nostra famiglia.

Romagna, 25 ottobre 2020

dott. Samuele Albonetti

coordinatore regionale MAR-Movimento per l'Autonomia della Romagna

coordinatore.mar@gmail.com; www.regioneromagna.org;
pagina Fb Movimento per l'autonomia della Romagna (MAR)

Samuele Albonetti